



BANDO

PER EROGAZIONE CONTRIBUTI RELATIVI AD INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI PADOVA

La Provincia di Padova, allo scopo di promuovere il miglioramento dell'efficienza e della competitività delle imprese, ha stanziato la somma di euro 500.000,00 finalizzata all'erogazione di contributi a fondo perduto a favore delle imprese aventi sede operativa nel territorio della Provincia di Padova.

Il fondo di cui sopra sarà destinato all':

"acquisto di beni materiali e immateriali ammortizzabili per lo svolgimento dell'attività d'impresa, compresi autoveicoli immatricolati a uso conto terzi per trasporto persone. Autocarri e furgoni (max 3 posti a sedere). Sono escluse le autovetture immatricolate a uso conto proprio ad eccezione di quelle destinate all'attività di agente e di intermediario di commercio".

Destinatari dei contributi

Le imprese beneficiarie devono essere attive, presenti con la sede interessata dall'investimento ubicata all'interno del territorio della provincia di Padova ed in regola con gli adempimenti contributivi e le imposte.

Gli aiuti concessi ai sensi del presente bando sono soggetti alla normativa di cui al Reg. CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (GU L 379 del 28.12.2006) e s.m.i. Tale regolamento disciplina gli aiuti di stato di importanza minore "de minimis", fissando in euro 200.000,00, nell'arco di tre esercizi finanziari (euro 100.000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada), l'importo massimo di aiuti di stato concedibili ad un'impresa senza dover soggiacere all'obbligo di notifica di cui all'art. 88 par. 3 del Trattato CE.

Il presente bando di contributo si applica, pertanto, alle imprese che non abbiano superato tali limiti, operanti in tutti i settori, ad eccezione di quanto specificato nell' articolo 1 del Reg CE n. 1998/2006. Il presente bando, inoltre, non si applica agli aiuti concessi ad imprese attive nel settore dei trasporti merce conto terzi.

Non possono accedere alle agevolazioni le imprese agricole, le imprese sottoposte a procedure concorsuali o in stato di liquidazione volontaria.

L'impresa deve essere costituita e in attività da almeno 1 anno alla data di pubblicazione del presente bando.

L'impresa per poter partecipare al bando deve aver avuto un fatturato per l'anno 2012 non superiore ad € 100.000,00.

Attività per le quali è ammessa l'erogazione del contributo

Sono ammissibili le domande che prevedano la richiesta di contributo a copertura delle seguenti spese ammortizzabili:

- Acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari e attrezzature;
- Arredamenti e macchine per ufficio;
- Autoveicoli immatricolati a uso conto terzi per trasporto persone. Autocarri e furgoni (max 3 posti a sedere). Sono escluse le autovetture immatricolate a uso conto proprio ad eccezione di quelli destinati all'attività di agente e di intermediario di commercio;
- Acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di Know-how o di conoscenze tecniche non brevettate;
- Acquisto di hardware e di software.

Risultano comunque inammissibili le spese relative a:

- beni usati (sono considerati beni usati anche le macchine a km 0);
- beni acquistati in leasing, con riserva di proprietà ex art. 1523 c.c. o con pagamento dilazionato secondo la procedura prevista dalla Legge n. 1329/65 (Sabatini) anche se "non agevolata";
- scorte di materie prime, semilavorati, materiali di consumo e minuterie;
- terreni, fabbricati e immobili;
- spese o canoni di manutenzione ed abbonamenti;
- investimenti realizzati mediante commesse interne od oggetto di autofatturazione;
- certificazioni relative a sistemi di gestione o certificazione volontaria di prodotto o servizio, partecipazione a fiere ed esposizioni;
- spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti;
- franchising;
- spese per loro natura non ammortizzabili.

Le spese sono sempre da intendersi al netto dell'IVA e di eventuali altre imposte e tributi, delle spese notarili e degli interessi passivi.

I beni acquistati per la realizzazione degli interventi sono soggetti a vincolo di destinazione e non potranno, pertanto, essere ceduti, alienati, distratti o destinati ad altro uso per almeno tre anni dalla data di concessione del contributo e dovranno essere oggetto di ammortamento nel rispetto della normativa civilistica e fiscale vigente.

Entità del contributo

E' ammesso un contributo fino al 25% della spesa ammissibile (al netto dell'IVA e delle altre voci di cui al punto precedente).

Per ciascuna domanda è previsto un importo minimo di contributo di € 1.000,00 ed un importo massimo di contributo di € 5.000,00.

Ciascuna impresa potrà presentare al massimo una sola richiesta di contributo.

Modalità di presentazione delle richieste di ammissione a contributo

Le imprese interessate all'erogazione del contributo dovranno far pervenire la propria richiesta a partire dalle ore 8:00 di mercoledì 11 dicembre 2013 esclusivamente al seguente indirizzo PEC: provincia.padova@cert.ip-veneto.net fino alle ore 12:00 di lunedì 16 dicembre 2013.

Non sono ricevibili le domande presentate prima e dopo le date e gli orari suindicati.

Ogni PEC inviata dovrà contenere una sola domanda di contributo in formato PDF (un solo file).

La richiesta di ammissione al contributo deve essere presentata secondo il modello di autocertificazione predisposto (allegato A) e con la seguente documentazione allegata:

1. Copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del titolare o legale rappresentante che sottoscrive il modello di autocertificazione, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000;
2. Preventivo/i di spesa sottoscritti dai fornitori dei beni;
3. Dichiarazione "de minimis", resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa a qualsiasi altro aiuto "de minimis" ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso (allegato B)
4. Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa in merito al fatturato annuo 2012 non superiore a 100.000,00.

Cause di non ammissione al contributo

Le cause di rigetto della domanda di ammissione al contributo sono le seguenti:

5. presentazione di una domanda mancante dei documenti richiesti dal bando;
6. spedizione della domanda prima o dopo le date e gli orari indicati dal bando o con modalità differenti dalla PEC;
7. PEC contenente più di una domanda di richiesta di ammissione al contributo.
8. indicazione di spesa preventivata al di sotto dell'importo minimo (€ 4.000,00);
9. indicazione di intervento non rientrante tra le spese ammissibili.

La graduatoria delle domande ammesse avverrà secondo l'ordine cronologico di ricezione della domanda, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e sarà pubblicata sul sito della Provincia (www.provincia.pd.it sezione Avvisi-Bandi di gara) il giorno venerdì 10 gennaio 2014.

Termini per la realizzazione delle attività oggetto di contributo

Le imprese ammesse all'erogazione del contributo, devono provvedere alla realizzazione e alla rendicontazione degli investimenti ammessi entro e non oltre il 28 febbraio 2014. Il pagamento del bene deve risultare completo alla data del 28 febbraio 2014.

Entro detto termine, quindi, le imprese di cui sopra dovranno far pervenire alla Provincia, Ufficio Progetti Innovazione, la domanda di erogazione del contributo secondo le modalità qui di seguito descritte.

Domanda di erogazione del contributo.

Alla domanda di pagamento dovranno essere allegati:

1. Copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del titolare e/o legale rappresentante che sottoscrive la domanda di pagamento, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000;
2. Documento giustificativo della spesa (fattura o documento contabile di valore probatorio equivalente);
3. Copia dei giustificativi di pagamento per tutti i titoli giustificativi della spesa presentati (bonifico bancario o copia di assegno bancario non trasferibile o circolare e copia di estratto conto bancario da cui risulti l'addebito entro il 28 febbraio 2014);
4. Copia del registro dei beni ammortizzabili da cui si evincano i beni acquistati;
5. Dichiarazione "de minimis", resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa a qualsiasi altro aiuto "de minimis" ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
6. DURC attestante la regolarità contributiva (è possibile fornire il numero di matricola INPS ed INAIL, la Provincia provvederà alla richiesta del suddetto documento);
7. fotocopia del libretto di immatricolazione, se il bene acquistato è un autoveicolo.

Sono escluse dall'erogazione del contributo:

1. le spese per cui siano stati pagati acconti e/o caparre in data antecedente la pubblicazione del bando (prima dell'11 novembre 2013);
2. le spese considerate inammissibili.
3. le spese non pagate e rendicontate nei termini e con le modalità previste dal bando.

Controlli

La Provincia di Padova si riserva di effettuare controlli ex post, in loco, su un campione non inferiore al 5% delle imprese beneficiarie dei contributi erogati ai sensi del presente bando.

I controlli ex post, che possono essere effettuati fino a 3 anni dopo la liquidazione del contributo, sono finalizzati a verificare il persistere dei requisiti di ammissibilità ed il rispetto degli impegni assunti dai beneficiari.

Informazioni finali

Il trattamento dati personali avverrà nel rispetto del vigente "Codice in materia di protezione dei dati personali", di cui al D. Lgs. 196/2003 e s.m.i..

La presentazione della richiesta di contributo implica espressa accettazione delle modalità di comunicazione (fax, telegramma, posta elettronica), in ordine a tutte le richieste che la Provincia inoltrerà ai candidati di cui al presente Avviso.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Valeria Renaldin.

Tutte le informazioni relative al presente avviso potranno essere richieste all'Ufficio Progetti Innovazione – Piazza Bardella n° 2/3, 11° piano (zona Stanga/Cittadella dei servizi):

telefono 049/8201277

telefax 049/8201669

e-mail progetti.innovazione@provincia.padova.it

orari dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00

F.to Il Dirigente
Settore Risorse Umane e Finanziarie - Patrimonio
e Coordinamento Progetti Comunitari – Ufficio Gare e Contratti
Dott. ssa Valeria Renaldin